

COMUNE DI SICULIANA
(Libero consorzio comunale di Agrigento)
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Siculiana li _____
Protocollo n. _____

AI RESPONSABILI DI AREA
AL SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ALL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDE

**REFERTO SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA –
SECONDO SEMESTRE - ANNO 2017**

1. - Premessa.

L'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, conv., con mod., dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto, al comma 2, il controllo successivo di regolarità amministrativa, prevedendo che lo stesso debba essere svolto secondo «le modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario» e che sono soggetto al controllo «le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento».

In conformità a quanto disposto dal Regolamento comunale sui controlli interni predisposto in forza dell'art 3 comma 2 del D.L. 174/2012 conv. in L.213/2012 ed approvato con deliberazione consiliare n.1 del 10.7.2013 in materia di controllo successivo ed in particolare, dal successivo Piano di Auditing approvato con determina n. 2 del 10.07.2018, il Segretario Comunale ha, in ed in ossequio alle modalità operative di effettuazione del controllo successivo per l'anno 2017 (secondo semestre), effettuato il pubblico sorteggio degli atti da sottoporre a controllo.

Gli esiti del controllo, effettuato a norma del citato atto organizzativo, sono trasmessi al Sindaco, ai Responsabili dei Servizi, al Revisore dei Conti, ed all'Organismo Indipendente Valutazione nonché comunicati al Consiglio Comunale.

2. – Organizzazione delle attività di controllo

Negli ambiti di attività sopra individuati si è proceduto a selezionare gli atti da sottoporre a controllo secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento, mediante pubblico sorteggio presso l'ufficio segreteria.

Gli atti da sottoporre a controllo hanno rappresentato il 5% del totale degli atti formati nel semestre di riferimento. In particolare, il controllo successivo di regolarità amministrativa è finalizzato a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti controllati a standard ed indicatori di regolarità amministrativa quali il rispetto delle leggi e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, il rispetto delle norme, dei programmi e dei piani interni dell'Ente;

I procedimenti indicati dall'atto organizzativo summenzionato come oggetto di controllo sono:

- I. Le determinazioni di impegno di spesa;
- II. Gli atti di procedimenti contrattuali;
- III. Ogni altro atto che la struttura ritenga di sottoporre a controllo;

3. – Operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo

Si è provveduto all'effettuazione delle operazioni di sorteggio degli atti da sottoporre a controllo in data 19 dicembre 2018 come risultante da apposito verbale allegato (allegato 1) previa acquisizione dai competenti Uffici, degli elenchi degli atti da sottoporre a controllo, di cui ai registri delle elenco assegnando ad ogni atto un numero progressivo.

Si dà atto che volendo sottoporre a controllo il 5% degli atti complessivi adottati nel semestre si è proceduto alle estrazioni a sorte in data 19.12.2018 per dando atto che sono stati sorteggiati gli atti di seguito specificati:

Determinazioni adottate dal **Responsabile di P.O. dell'Area Finanziaria – Dott. Domenico Indelicato**

- determinazione n. 67 del registro dell'Area e n. 333 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 86 del registro dell'Area e n. 425 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 97 del registro dell'Area e n. 481 del registro generale dell'Ente.

Determinazioni adottate dal **Responsabile di P.O. dell'Area Affari Generali e vigilanza Comandante Callea Giuseppe sino al 31/12/2017:**

- determinazione n. 93 del registro dell'Area e n. 507 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n.90 del registro dell'Area N. 505 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 88 del registro dell'Area e n. 503 del registro generale dell'Ente.

determinazioni adottate dal **Responsabile di P.O. dell'Area N. 3 LL.PP. Manutenzione–Urbanistica – Edilizia – Patrimonio – Geom. Laureato Tuttolomondo.**

- determinazione n. 142 del registro dell'Area e n. 390 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 137del registro dell'Area e n. 371 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 177del registro dell'Area e n. 510 del registro generale dell'Ente.

determinazioni adottate dal **Responsabile di P.O. Gucciardo Daniela dell'Area AFFARI SOCIALI SPORT TURISMO POLITICHE SOCIALI E CULTURALI**

- determinazione n. 89 del registro dell'Area e n. 310 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 92 del registro dell'Area e n. 325 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 97 del registro dell'Area e n. 357 del registro generale dell'Ente.
- determinazione n. 98 del registro dell'Area e n. 358 del registro generale dell'Ente.

Il controllo ha riguardato le determinazioni sopra individuate.

Con riferimento agli atti adottati dal Responsabile di P.O. dell'Area Finanziaria – Dott. Domenico Indelicato sopra riportati, va precisato che gli atti risultano supportati dalla descrizione istruttoria e corredati da riferimenti alla normativa vigente.

Le determinazioni esaminate risultano, complete e non carenti della menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

Sussiste nella determinazioni n. 481 del 9.11.2017 la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al responsabile di area competente ad adottare il provvedimento. E' richiamata la normativa di cui al Dlgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

In due determinazioni (n. 86 del registro dell'Area e n. 425 del registro generale dell'Ente n. 97 del registro dell'Area e n. 481 del registro generale dell'Ente non è citato l'atto di nomina del responsabile del procedimento né del Responsabile di Area. Non sussiste un responsabile di procedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento.)

Con riferimento alla determinazione n. 425 del 4.10.2017 con la quale viene effettuata una liquidazione e pagamento in nome e per conto dell'Unione dei Comuni in sede di conferenza dei responsabili del 25.02.2019 convocata giusta nota prot. 1821 del 22.02.2019 ad esito di rilievo viene prodotta attestazione che si allega (allegato 1)

Nella medesima correttamente viene indicato il CIG.

L'affidamento di fatto è diretto.

Non viene adottato un precedente impegno di spesa ma in un unico provvedimento viene adottato l'impegno e la contestuale liquidazione;

Non è citato l'atto di nomina del responsabile del procedimento né del Responsabile di Area;

Con riferimento alle determinazioni adottate dal Responsabile di P.O. dell'Area Affari Generali e vigilanza Comandante Callea Giuseppe.

Nella determinazione n. 507 del 21.11.2017 è citato l'atto di nomina del Responsabile di Area; Risulta la menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

Viene adottato il provvedimento di liquidazione a fronte di un impegno contabile già preso.

Non sussiste un responsabile di procedimento che cura l'istruttoria distinto dal responsabile competente ad emettere il provvedimento.

Non sussiste nella medesima la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi né in capo al responsabile né in capo al responsabile di area competente ad adottare l'atto.

Tale dichiarazione non è contenuta, altresì, nelle determinazioni nn. 503 e 505. Ad esito di rilievo viene prodotta in sede di conferenza dei responsabili del 25 02 2019 attestazione (allegato 2)

Risulta la menzione relativa alla compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

Con riferimento alle determinazioni adottate dal Responsabile di P.O. dell'Area N. 3 Geom. Laureato Tuttolomondo.

Si rileva la mancata attestazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi né in capo al responsabile né in capo al responsabile di area competente ad adottare l'atto. Viene richiamato il DURC.

Viene posta in evidenza la normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii. per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

Viene correttamente effettuata la liquidazione distintamente dall'impegno.

Viene indicato il CIG.

Non viene allegata a corredo alcuna attestazione stante che il responsabile di area è stato collocato in quiescenza con decorrenza dal 01.10.2018.

Con riferimento alle determinazioni adottate dal Responsabile di P.O. dell'Area *AFFARI SOCIALI SPORT TURISMO POLITICHE SOCIALI E CULTURALI*.

Nelle determinazioni n. 89 del registro dell'Area e n. 310 del registro generale dell'Ente, n. 92 del registro dell'Area e n. 325 del registro generale dell'Ente, n. 98 del registro dell'Area e n. 358 del registro generale dell'Ente **manca l'attestazione** di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Viene fatto l'impegno la liquidazione ed il pagamento in un unico provvedimento amministrativo. Mentre risulta completa di tutti gli elementi di compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti. A seguito di rilievo viene prodotta attestazione che si allega (allegato 3)

Nella determinazione n. 97 del registro dell'Area e n. 357 del registro generale dell'Ente **contiene l'attestazione** di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Viene fatto l'impegno la liquidazione ed il pagamento in un unico provvedimento amministrativo. Mentre risulta completa di tutti gli elementi di compatibilità dei programmi dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009 e del richiamo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196/2003 e succ. mm. e ii per la cui corretta applicazione necessita l'adozione di specifiche cautele a tutela del diritto alla riservatezza dei soggetti interessati dai provvedimenti.

Si rinvia alla direttiva n. 1432 del 13.02.2018 dello scrivente ufficio avente ad oggetto direttiva in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione ed alla direttiva prot. n. 1432 del 13.2.2019.



CONCLUSIONI E DIRETTIVE

Gli specifici rilievi effettuati in termini di irregolarità, laddove riscontrati, sono stati puntualmente segnalati dal sottoscritto ai Responsabili di Area in sede di conferenza dei dirigenti indetta con nota prot. 1821 del 22.02.2019 unitamente alle direttive cui conformare l'attività amministrativa di seguito illustrate.

E' stata, altresì, posta all'attenzione dei Responsabili, la necessità di preservare l'intelligibilità del provvedimento e delle ragioni della relativa adozione con l'effetto di rendere agevole la comprensione degli specifici passaggi procedurali.

Non può comunque tacersi il rinnovato invito formulato anche in sede di direttive per sollecitare uno sforzo congiunto da parte degli Uffici volto alla puntuale osservanza delle direttive diramate dal sottoscritto ufficio. In tal senso, un complessivo miglioramento della qualità dei provvedimenti adottati potrà certamente riscontrarsi ponendo maggiore attenzione, nella fase di formazione degli stessi, alle circolari, e alle direttive diramate dallo scrivente, nell'espletamento della funzione collaborativa di coordinamento e controllo, quale Segretario Comunale dell'ente.

Si rappresenta che tra i requisiti e gli elementi costitutivi determinanti di un provvedimento amministrativo risultano oggetto di particolare attenzione ai fini del controllo successivo di regolarità amministrativa, i seguenti:

- Intestazione dell'Area competente per l'atto**, che necessariamente prescinde dall'indicazione del singolo soggetto che sottoscriverà l'atto: riferendosi, invece, l'intestazione di cui trattasi alla funzione di rendere di immediata percezione ed individuazione l'articolazione organizzativa in cui rientra la competenza *ratione materiae*. Si invitano tutti gli operatori a prestare maggiore attenzione a tale aspetto.
- Premesse**: ulteriore aspetto spesso trascurato è costituito dalla sommaria rappresentazione della situazione di fatto che induce l'organo amministrativo ad attivare e/o concludere il procedimento amministrativo di cui trattasi.
- Motivazione**: risulta spesso evidente l'approssimativa indicazione delle ragioni che spingono all'adozione dell'atto: con particolare riferimento alla valutazione degli interessi (anche eventualmente contrapposti) sottesi e delle finalità che si intende perseguire mediante il provvedimento adottato. Risulta opportuno, appena ricordare, ai signori Responsabili che una motivazione contenutisticamente deficitaria è, prima di tutto, un vizio strutturale del provvedimento, poiché il paradigma legale di riferimento, che consente di affermare l'esistenza stessa di una motivazione (art. 3, comma 1, L. n. 241/1990), non risulta rispettato.
- Il Responsabile proponente** chi sottopone al Responsabile dell'Area di appartenenza una proposta di provvedimento. Questi deve, *in primis*, qualificarsi in base al provvedimento di conferimento del proprio incarico (che deve essere citato espressamente).
- DURC**: va sempre indicato nelle premesse del provvedimento numero, data e scadenza del DURC, ovvero le ragioni ed i riferimenti di legge che hanno determinato il proponente a non acquisirlo;
- CIG**: si rammenta, inoltre, che in riferimento agli atti di impegno che possano rivolgersi a rapporti obbligatori con fornitori di beni e servizi, è tuttora vigente l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, che importa la doverosità di acquisire il CIG (anche nella più spedita forma di *smart CIG*) e, quando previsto il CUP, al fine di permettere agli uffici finanziari, all'atto del pagamento, di inserire nel relativo mandato il medesimo, quale imprescindibile strumento di garanzia della tracciabilità.



- Dichiarazione di Tracciabilità:** sempre da indicare nell'atto l'acquisizione della dichiarazione di cui trattasi da parte della ditta.
- Controlli interni:** il responsabile del procedimento dovrà espressamente attestare che:
- Proposte di determinazioni dirigenziali:** *“Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva del presente provvedimento.”;*
- Proposte di deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale:** *“Ai fini del buon funzionamento del sistema dei controlli interni, il sottoscritto attesta la competenza istruttoria, la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della proposta che vengono confermati dal Responsabile dell'Area mediante la sottoscrizione definitiva della medesima”.*
- Riferimenti normativi:** quella di fare riferimento alle norme di legge e regolamentari a fondamento e giustificazione del provvedimento non può essere ridotta a mera azione di stile, avulsa dal reale contesto giuridico VIGENTE al tempo dell'adozione dell'atto.
- Impugnazione dell'atto:** non è riscontrata l'indicazione dei termini e delle modalità per ricorrere avverso il provvedimento adottato. Alla luce di quanto sopra si invitano i Responsabili competenti a prestare particolare attenzione nella redazione dei provvedimenti, indicando espressamente la facoltà di ricorrere sia in via ordinaria sia straordinaria. Per gli atti esaminati si segnala, peraltro, la mancanza dell'indicazione dei termini e dell'autorità cui presentare ricorso giusta previsione di cui al comma 4 dell'art. 3 della L. R. n. 10/91 e succ. mm. e ii. (*“In ogni atto comunicato o notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere”*). In tal senso, peraltro in questa sede si tiene conto del consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui *“...l'omessa indicazione, in calce al provvedimento amministrativo, del termine e dell'autorità cui ricorrere, rappresenta una mera irregolarità che può costituire presupposto per ravvisare un errore scusabile, ma sempre che nel singolo caso sia apprezzabile una qualche giustificata incertezza sugli strumenti di tutela utilizzabili da parte del destinatario dell'atto (Cons. Stato, Sez. VI, 29-5-2012, n. 3176; T.A.R. Lazio Roma, Sez. I ter, 5-3-2012, n. 2184)...”*(cfr., da ultimo, T.A.R. Campania-Napoli, sez. IV. N. 1540 del 19/3/2013)

Si invitano i signori Responsabili di Posizione Organizzativa a fare attenta riflessione sui punti di rilievo evidenziati nella prospettiva di una reale e costruttiva attività di miglioramento della produzione provvedimentale di questo Ente.

La presente relazione è trasmessa a tutti i Responsabili di Area, al Sindaco, all'organo di revisione contabile e al Nucleo di valutazione, per quanto di rispettiva competenza ed al Presidente del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale
RPCT
Dott.ssa Roberta Marotta





COMUNE DI SICULIANA

Piazza G. Basile, 23

92010 Siculiana (AG)

tel. / fax 0922 818045

codice fiscale 00238120844

E-mail: ragioneria@comune.siculiana.ag.it

UFFICIO RAGIONERIA

Prot.n.

Del

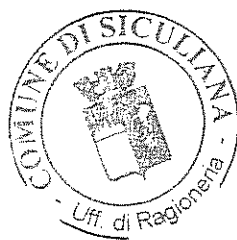
25/02/19

Al Segretario Comunale

SEDE

Oggetto: controllo di gestione secondo semestre 2017. Criticità riscontrate.

Facendo seguito ai rilievi mossi in merito all'attività di cui all'oggetto si rileva come l'attivazione della spesa si è resa necessaria in forma sussidiaria da parte dell'Ente e così per gli altri Enti partecipanti che hanno in uso altri automezzi al fine di rendere funzionale / operativo i mezzi di proprietà dell'Unione dei Comuni Bovo Marina Eraclea Minoa e Torre Salsa ed assegnato alla polizia municipale del Comune di Siculiana in uso esclusivo. La stessa somma è da considerarsi come compartecipazione dell'Ente all'Unione dei Comuni la quale, per mancanza di trasferimento esclusivo di funzione polizia municipale, risulta essere esclusa dal rendiconto della spesa a richiesta di contributo regionale. Si rende quindi necessario, pena il fermo dell'automezzo in uso esclusivo presso la polizia municipale del comune di Siculiana, il pagamento delle spese di funzionamento e di manutenzione di competenza (bollo, assicurazione, manutenzione ordinaria). Si rappresenta inoltre che gli altri Enti partecipanti all'Unione sopra indicata (Comune di Montallegro e Comune di Cattolica Eraclea) hanno in uso altri automezzi con pari onere a carico a garanzia del corretto utilizzo e funzionamento degli stessi.



Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario
Dott. DOMENICO INDELICATO -

Si attende che nei provvedimenti offerti si abbiano
per numero numero di conflitto d'interessi

Siculiana, 25/02/19



Comune di Siculiana
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Corpo di Polizia Locale

-----oOo-----

Siculiana li, 25 febbraio 2019

Oggetto: Piano anticorruzione – rilievi anno 2017.-

Al Segretario Comunale
 Responsabile per la prevenzione della corruzione
 e per la trasparenza
Sede

Facendo seguito alla riunione avuta in data odierna presso l'Ufficio della S.V., preso atto dei rilievi formulati in merito all'adozione dei provvedimenti amministrativi, e nello specifico sulle dichiarazioni di cui all' art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 che ha introdotto l'Art. 6-bis nella Legge 241/1990, rubricato "Conflitto di interessi".

Che la norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), il cui Art. 7 prevede, infatti, che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenz

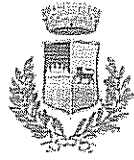
a
 ..

Con la presente si certifica che tutti gli atti firmati dal sottoscritto sia come responsabile del procedimento che come Responsabile di Area, non sono viziati dalle suddette disposizioni.

In merito agli impegni e liquidazioni effettuati in favore dell'Agenzia delle Entrate, provv. N. 503 e 505 del 2017, con un singolo atto e non con un impegno preventivo, si fa presente che gli stessi sono stati adottati in esecuzione di sentenze e comunque per poter ritirare le sentenze da parte dei legali da questo Ente incaricati.



Il Comandante della P.M.
 (M. Giuseppe CALLEA)



COMUNE DI SICULIANA

AREA 3 - POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Al Segretario Comunale

SEDE

Oggetto: Riscontri relativi al controllo successivo di regolarità amministrativa.

In relazione ai rilievi relativi al controllo concernente l'oggetto si comunica quanto segue:
Nelle determinazioni n. 89 dell'11/07/2017 n. 92 del 17/07/2017 e n. 98 del 10/08/2017, per mero errore materiale, manca l'attestazione di inesistenza di conflitti di interesse, pertanto, ad integrazione si dichiara, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 che per i provvedimenti su indicati non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento e del Responsabile dell'area P.O. 3 competente per l'adozione del presente atto;
Per quanto attiene il rilievo sulla determina dirigenziale n. 98 del 10/08/2017, relativa al fatto che l'impegno e l'atto di liquidazione viene fatto con un unico provvedimento, si fa presente che la liquidazione di cui trattasi è l'erogazione di un acconto, ai sensi del vigente Regolamento Com.le per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, la promozione umana e le politiche giovanili, pari al 50%, del contributo concesso dalla G.M. con deliberazione n. 52 del 03/08/2018.
La deliberazione 98 del 07/07/2017 è relativa ad una liquidazione del servizio civico qualificato. Si fa presente che gli utenti avviati facevano parte di una graduatoria posta in essere nel 2015 di cui si era fatta programmazione ed impegno di spesa fino al 31/12/ 2016. Per problemi organizzativi la tempistica è slittata fino al 2017. Il servizio civico, qualificato ed ordinario, non si configura solo come uno strumento di intervento economico e di inserimento sociale, gli utenti garantiscono spesso servizi importanti per il funzionamento dell'ente non sempre procrastinabili.

Il Responsabile dell' Area 3
Politiche Sociali e Pubblica Istruzione
Anna Daniela Gacciardo